



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 06/02/2007**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 19

Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati - Attuazione della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari e l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Tutela delle Acque, riferisce quanto segue l'Ass. Losappio:

La "Direttiva 91/676/CEE (Dir. Nitrati) relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" evidenzia che i nitrati di origine agricola sono la causa principale dell'inquinamento proveniente da fonti diffuse e, per tutelare la salute umana, le risorse viventi e gli ecosistemi acquatici e per salvaguardare altri usi legittimi dell'acqua è necessario ridurre l'inquinamento idrico causato o provocato da nitrati provenienti da fonti agricole ed impedire un ulteriore inquinamento di questo tipo; a tal fine è importante prendere provvedimenti riguardanti l'uso in agricoltura di composti azotati e loro accumulo nel terreno e riguardanti talune prassi di gestione del terreno.

La "Direttiva Nitrati" è stata recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/99 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento", attualmente sostituito dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

L'art. 92 del D.Lgs. 152/06 attribuisce alle Regioni i seguenti compiti:

1. Monitoraggio delle acque per rilevare le concentrazioni di nitrati nelle acque superficiali e sotterranee
2. Integrazione del Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA) e definizione delle modalità di attuazione
3. Designazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola, secondo i criteri dell'allegato 7/A-I della Parte Terza, del citato D.Lgs. 152/2006
4. Definizione ed attuazione dei Programmi d'Azione (di seguito PdA) nelle zone vulnerabili da nitrati
5. Predisposizione ed attuazione di interventi di formazione e di informazione degli agricoltori sul Programma d'Azione e sul Codice di Buona Pratica Agricola
6. Elaborazione ed applicazione di strumenti di controllo e verifica dell'efficacia dei Programmi d'Azione.

Nello specifico la Regione Puglia ha operato come segue.

1. La Regione ha provveduto ad attivare, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 152/99, il Sistema di Monitoraggio Qualitativo e Quantitativo dei corpi idrici Sotterranei della Puglia, nell'ambito del quale sono individuati punti acqua (pozzi e sorgenti) sui quali effettuare i controlli previsti dalla normativa ed in particolare relativi alla presenza dei composti azotati.

In considerazione della localizzazione delle zone vulnerabili designate con D.G.R. n. 2036 del 30 dicembre 2005, è in corso l'ottimizzazione del suddetto Programma di Monitoraggio, focalizzando l'azione di controllo alle porzioni di territorio in cui ricadono le aree già designate come vulnerabili, al fine di valutare la distribuzione areale e le modificazioni nel tempo delle concentrazioni di nitrati nelle acque, sia in relazione ai naturali cicli idrologici che ai programmi di azione adottati.

2. Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-06, la Regione Puglia con Deliberazione di G.R. 712/2001, ha provveduto ad integrare il Codice di Buona Pratica Agricola, normando le principali pratiche agronomiche in uso sul territorio regionale.

3. Con Deliberazione di G.R. n. 2036 del 30 dicembre 2005, è stata approvata la Relazione tecnica con la designazione e la perimetrazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) nel territorio della regione Puglia, per una superficie complessiva di 92.057 ha, pari a circa il 5% dell'intero territorio regionale, unitamente alle "prime misure di salvaguardia".

Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale dava atto che si sarebbe provveduto all'approvazione dei relativi "Programmi d'azione" obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola, con successivo provvedimento deliberativo da adottarsi entro un anno dalla data di designazione delle stesse e, quindi, entro il 31 dicembre 2006.

4. Il gruppo di lavoro interassessorile, costituito con D.G.R. 1191/2005 ha espletato il mandato assegnatogli, redigendo i Documenti allegati alla presente delibera, oggetto di consultazioni con il partenariato istituzionale e agricolo, a meno di:

- a) definizione degli aspetti sanzionatori amministrativi-pecuniari relativi al presente Programma d'Azione;
- b) definizione dei limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame, zinco e fosforo, di cui all'art. 30 del DM del 7 aprile 2006;
- c) redazione della modulistica relativa al "Registro aziendale";

ritenendo che gli stessi debbano essere concertati con le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti.

Detto gruppo di lavoro, nella redazione dei documenti, ha fatto riferimento alle disposizioni di cui al DM del 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" il cui Titolo V rappresenta il Programma d'Azione adottato su scala nazionale. Il Decreto Ministeriale in parola, disciplina l'intero ciclo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sia nelle zone che non presentano problematiche connesse all'inquinamento da nitrati (zone normali) sia, attraverso il Titolo V, nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Il Programma d'Azione proposto, prevede le misure necessarie alla protezione ed al risanamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola; alla limitazione d'uso dei fertilizzanti azotati in coerenza con il Codice di Buona Pratica Agricola approvato con Decreto Ministeriale del 19 aprile 1999; alla promozione di strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura-

ambiente; all'accrescimento delle conoscenze attuali sulle strategie di riduzione degli inquinanti zootecnici e colturali, mediante azioni di informazione e di supporto alle aziende agricole.

5. Il Programma d'Azione proposto, inoltre, contiene il Piano di Comunicazione Nitrati, che attraverso azioni di formazione e informazione rivolte alla collettività, si pone l'obiettivo di fornire elementi di lettura e di comprensione del problema dei nitrati e delle metodologie utilizzabili per affrontarlo efficacemente, promuovendo l'adozione dei Codici di Buona Pratica Agricola e del Programma d'Azione, sollecitando il senso di responsabilità personale nella tutela delle risorse idriche.

6. L'Attività di controllo dell'attuazione e dell'efficacia dei Programmi d'Azione verrà assicurata dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio ai sensi dell'art. 28 - Titolo VIII - della LR 17 del 30 novembre 2000, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale".

Tutto ciò premesso, si sottopone alle valutazioni della Giunta Regionale l'approvazione del "Programma d'Azione" allegato alla presente deliberazione, che si compone:

PARTE I - Inquadramento delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) designate, per le Province di Foggia, Bari e Taranto

PARTE II - Disposizioni del Programma d'Azione, concernenti nello specifico:

- i divieti e le modalità di utilizzazione agronomica degli ammendanti e dei fertilizzanti contenenti azoto
- i trattamenti e i contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici
- l'accumulo temporaneo di letami
- le strategie di gestione degli effluenti zootecnici palabili e non palabili, nonché delle acque reflue
- le disposizioni tecnico amministrative a cui sono soggette le aziende agricole (Registro aziendale, Comunicazione, Piano di Utilizzazione Agronomica - PUA, Trasporto)
- le verifiche di attuazione ed efficacia, attraverso il Monitoraggio e le attività di Controllo, e le Sanzioni

La stessa contiene inoltre gli obblighi comunitari relativi alla Trasmissione delle informazioni sullo stato di attuazione del Programma d'Azione e le modalità di revisione, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. del 18 settembre 2002.

PARTE III - Piano di Comunicazione Nitrati, riguardante:

- le metodologie di informazione e sensibilizzazione rivolte alle comunità locali e alla collettività
- le azioni del Piano di Comunicazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati (convegni, seminari, produzione di materiale divulgativo, assistenza agli agricoltori, attività diretta di informazione e sensibilizzazione)
- il modello valutativo

Il Piano di Comunicazione prevede altresì un piano finanziario, per un importo pari a Euro 250.000, cui si propone di far fronte con somme a valere sulle risorse messe a disposizione dalla misura I.1 Azione 2c del POR, Puglia 2000-2006, con imputazione sul Cap. 1091101.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio regionale nell'importo di e 250.000,00, a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Misura 1.1. Azione 2c del POR Puglia 2000 - 2006, con imputazione sul capitolo 1091101 R.S. 2004 di e 212.500,00 e sul capitolo 1095101 R.S. 2004 di Euro 37.500,00. Il Dirigente del Settore LL.PP. procederà ad adottare atto dirigenziale di impegno entro il 31 dicembre 2007.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e

f), della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari e l'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori, che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

DI APPROVARE il "Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati", della Regione Puglia, nelle sue tre parti:

PARTE I - Inquadramento delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) designate (Allegato 1)

PARTE II - Disposizioni del Programma d'Azione (Allegato2)

PARTE III - Piano di Comunicazione Nitrati (Allegato 3)

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI STABILIRE che alla copertura finanziaria occorrente per l'attuazione del Piano di Comunicazione di cui alla Parte III (allegato 3) per l'importo di Euro 250.000, si provvederà con somme a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Misura 1.1, Azione 2c del POR Puglia 2000-2006;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore LL.PP. ad assumere con atto dirigenziale il relativo formale impegno del predetto importo entro il 31 dicembre 2007, con imputazione sul Cap. 1091101 R.S. 2004 dell'importo di Euro 212.500,00 e sul Capitolo 1095101 R.S. 2004 della somma di Euro 37.500,00, incaricando lo stesso di assumere tutti gli atti conseguenti finalizzati alla realizzazione del suddetto Piano di Comunicazione;

DI PRENDERE ATTO che relativamente alle porzioni di territorio in cui ricadono le aree designate come Vulnerabili da Nitrati con D.G.R. n. 2036 del 30 dicembre 2005, è in corso l'ottimizzazione del Programma di Monitoraggio Qualitativo e Quantitativo dei corpi idrici Sotterranei;

DI PRENDERE ATTO che l'attività di controllo e verifica dell'efficacia dei Programmi d'Azione sarà assicurata dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio ai sensi dell'art. 28 - Titolo VIII - della LR 17 del 30 novembre 2000, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale";

DI RINVIARE all'adozione di successivi provvedimenti:

- a) la definizione degli aspetti sanzionatori amministrativi-pecuniari relativi al presente Programma d'Azione;
- b) la definizione dei limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame, zinco e fosforo, di cui all'art.30 del DM del 7 aprile 2006;
- c) la redazione della modulistica relativa al "Registro aziendale";

DI INCARICARE il gruppo di lavoro interassessorile così come individuato con D.G.R. 1191/2005, di procedere alla definizione degli adempimenti di cui ai punti a) e b) entro 180 gg dall'adozione del presente provvedimento, sentite le Amministrazioni Provinciali;

DI INCARICARE l'Assessorato alle Risorse Agro-alimentari di predisporre la modulistica di cui al punto c) entro 60gg dalla pubblicazione del presente provvedimento, sentite le Amministrazioni Provinciali;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Responsabile della misura 1.1 misura 1.1 Azione 2c del POR-Puglia 2000-2006 a cura del Settore Tutale della Acque;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola